

Pollini in aria



I pollini e le allergie

I pollini in aria rappresentano un fenomeno ambientale di grande impatto sulla salute umana. Una delle stime più recenti indica che almeno il 20-25% della popolazione mondiale soffre di allergie; in Italia, la percentuale di persone che soffrono di pollinosi supera il 10% della popolazione. Tra i pollini d'albero maggiormente allergenici si evidenziano le *Corylaceae* (Nocciolo e Carpini), *Cupressaceae* e *Betulaceae* (Ontano e Betulla), tra i pollini d'erba le *Graminaceae*, *Urticaceae* (Parietaria ed Ortica) e *Compositae*. Più del **60-75%** di chi soffre di allergia da pollini è sensibile alle *Graminaceae*.

L'evoluzione

Le concentrazioni di pollini in aria sono in aumento. Fra le ipotesi fornite dalla letteratura scientifica, l'aumento è legato ai cambiamenti climatici in atto e ad altri fattori quali, ad esempio, l'aumento dell'anidride carbonica.

Periodi di pollinazione delle principali famiglie botaniche causa di allergia nell'Italia Settentrionale

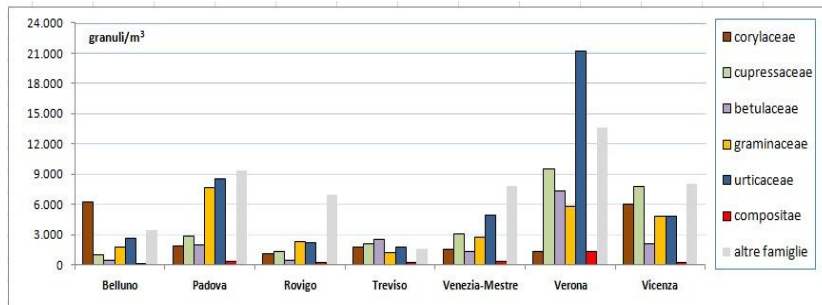
Famiglia	Periodo di pollinazione
<i>Graminaceae</i>	aprile-maggio - fine giugno
<i>Urticaceae</i> (parietaria, ortica)	maggio -settembre
<i>Compositae o Asteraceae</i> (artemisia, ambrosia, crisantemo, ecc)	seconda metà di agosto – prima metà di settembre
<i>Oleaceae</i> (olivo, ligustro, frassino)	maggio-giugno
<i>Cupressaceae</i> (cipresso, ginepro)	fine gennaio – fine marzo
<i>Betulaceae</i> (betulla, ontano)	febbraio –maggio
<i>Corylaceae</i> (nocciolo, carpino)	fine gennaio – metà maggio



L'indicatore ambientale

L'indicatore scelto per misurare l'esposizione ai pollini della popolazione è la **somma nell'anno delle concentrazioni giornaliere dei pollini in aria** (numero di granuli/m³ aria), detto anche **Indice Pollinico Annuo**. Questo indicatore viene utilizzato spesso nelle analisi del carico dei pollini in aria. Le concentrazioni vengono rilevate da apposite stazioni captaspore (campionatori volumetrici), nel periodo gennaio – novembre.

Pollini: concentrazioni in aria. Veneto 2011



Nel 2011 i pollini allergenici maggiormente rilevati presso le stazioni di Verona, Padova e Venezia-Mestre sono stati quelli delle **Urticaceae**; presso la stazione di Vicenza quelli delle **Cupressaceae/Taxaceae**, presso la stazione di Belluno quelli delle **Corylaceae**, presso la stazione di Treviso le **Betulaceae**, presso la stazione di Rovigo le **Graminaceae**. Rispetto al 2010, **i pollini allergenici sono in aumento** (5 stazioni su 7 mostrano un aumento di pollini).



Come si controlla?

ARPAV rileva giornalmente le concentrazioni di pollini in aria attraverso una rete di monitoraggio che nel 2011 era composta da 11 stazioni. Per aiutare a prevenire le allergie ARPAV pubblica su web dati e previsioni: **22.700** sono stati i visitatori che hanno consultato il bollettino pollini settimanale nel 2011.

Cosa posso fare?

Se sei un soggetto allergico, prima di un viaggio, consulta il bollettino dei pollini:

Veneto: www.arpa.veneto.it/bollettini/htm/allergenici.asp

Italia: www.pollnet.it

Europa: www.polleninfo.org

Altri consigli si trovano nella rubrica dedicata www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/pollini/rubrica-ambiente-e-allergie

E' possibile intervenire nel verde pubblico e privato scegliendo le specie di piante ornamentali con minore capacità allergenica, potando e sfalcando prima della fioritura (autunno/primavera-estate) e abbattendo alberi malati (possono produrre il triplo di polline).

Approfondimenti

www.arpa.veneto.it/arpavinforma/indicatori

www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/pollini